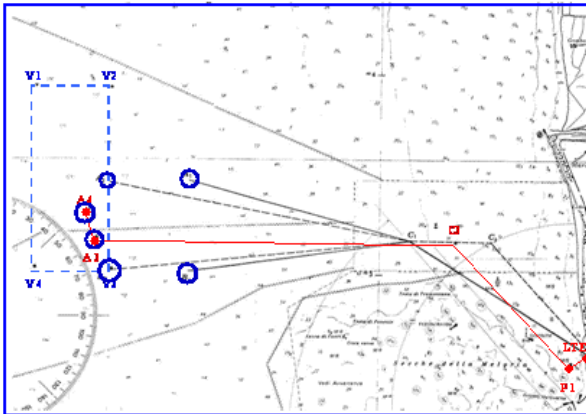




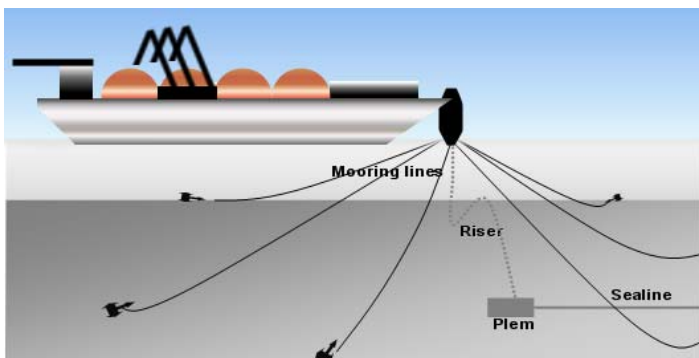
IL PROGETTO OFF-SHORE

È prevista la costruzione di un **terminale galleggiante per scaricare metano**, trasportato da navi, in forma liquida alla temperatura di -161 gradi centigradi.

Il **terminale sarebbe costituito da una nave ancorata davanti alla costa tra Pisa e Livorno.**



Dal terminale partirebbe un gasdotto. La prevista condotta a terra segue la sponda dello scolmatore, attraversa il fosso a Torretta e poi il Canale dei Navicelli, entra nel territorio di Stagno, attraversa la ferrovia, raggiunge poi il raccordo della superstrada, lo segue e arriva alla stazione di decompressione dell'Asa in via Aiaccia.



LA SITUAZIONE

Al momento, **risultano sotto utilizzati i tre gasdotti esistenti in Italia**, uno proveniente dalla Tunisia e dalla Libia, uno dalla Russia e uno dall'Olanda. **Un altro gasdotto dovrebbe essere costruito a breve dall'Algeria alla Sardegna e poi fino a Piombino.**



I MOTIVI DI OPPOSIZIONE

I danni ambientali

- L'impianto sarebbe collocato in mare **vicino alle secche della Meloria**, nel mezzo del santuario dei cetacei.
- Non è stata fatta alcuna valutazione degli effetti degli **sversamenti dell'impianto in mare**; i danni sono certi.
- L'impianto, libererebbe ogni anno, oltre a altri inquinanti, molti milioni di metri cubi di gas metano contribuendo all'**effetto serra** e all'**inquinamento** di tutta la zona.

I rischi d'incidente

- L'impianto sarebbe collocato in **zona sismica** senza che sia stato fatto alcuno studio preliminare.
- Un **impianto** di questo tipo "a rischio d'incidente rilevante" andrebbe in una zona ricca di tali impianti.
- Ci sarebbe un aumento di **traffico di navi gasiere**, ulteriori elementi di pericolo.
- **Un impianto di questo tipo non è stato ancora realizzato in nessuna parte del mondo.** Le caviglie saremmo noi.
- Una apposita commissione ministeriale aveva espresso nel 2001 parere sfavorevole alla costruzione di un impianto off-shore per ragioni di sicurezza.

I danni economici

- L'**interdizione alla navigazione per 42 chilometri quadrati di mare** sarebbe di ostacolo alla nautica da diporto, all'attività del porto di Livorno, oltre che alle sue future possibilità di espansione.
- **Ampie aree** vicine all'impianto e al gasdotto sarebbero **interdette alla pesca** procurando danni non trascurabili.
- L'impianto sarebbe di **grave danno per l'attività turistica**, uno dei settori di maggiore espansione e più produttivi in termini occupazionali in Toscana.
- L'impianto prevede l'**impiego solo di 10-15 addetti.**
- I vantaggi economici derivanti dalla prospettata riduzione del costo del gas sono incerti e tutti da quantificare.

L'inaffidabilità del progetto

- **Il progetto è nato per iniziativa di un imprenditore più volte incriminato.** L'ultima sua condanna, nel 2003, è per bancarotta fraudolenta.
- Il labirinto di partecipazioni azionarie, anche estere della società OLT proponente l'impianto, non forniscono garanzie di una netta separazione tra coloro che esercitano legittimi interessi d'impresa e coloro che nelle istituzioni devono tutelare l'interesse collettivo.
- Sono **fortissime le perplessità sulla affidabilità della OLT** e sulle sue capacità di risarcire eventuali danni.
- Non risultano esistere studi seri e obiettivi che abbiano valutato attentamente gli aspetti economici e ambientali.
- **I processi autorizzativi sono andati avanti sulla base di documenti di parte** senza che neppure si rivedesse quanto approvato man mano che il progetto subiva cambiamenti. Ad esempio, a tutt'oggi non è nota la precisa localizzazione della piattaforma.
- Violando trattati internazionali e leggi, non sono state fornite ai cittadini adeguate informazioni e si è loro impedito di esprimere le proprie opinioni.
- La scorrettezza delle procedure, **l'esclusione dei cittadini dalle decisioni**, le **affermazioni false perfino da parte delle Istituzioni** rendono **illegittimo il procedimento autorizzativo** fino ad oggi seguito.

Comitato contro il terminale gas off shore

via S Andrea 75, f. i. p., dicembre 2005